Si sviluppa il dibattito in Comune

Confronto serrato sul futuro della città

L'Intervento di Severi per il PSI - Posizioni divaricanti nei discorsi dei democristiani Corazzi e Grimaldi Incontro del PCI con le 're centrali cooperative

Con quattro interventi (uno del PSI due della DC e uno del MBI) è proseguito ieri in Campidoglio il dibattito politico sulla formazione della giunta, iniziato giovedì. La discussione si svilupperà ancora nella prossima settimana mercoledi, giovedì e venerdi. La cronaca politica della giornata registra, oltre al confronto nell'aula di Giulio Ce-

sare, l'incontro di una delegazione comunista con una rappresentanza unitaria deltre centrali cooperative. Ieri pomeriggio, poi, è stato diffuso l'ordine del giorno del comitato romano della DC approvato l'altra notte. Per quanto riguarda l'assemblea di palazzo Valentini, è stata confermata la sua prima convocazione per lunedi pros-

In Campidoglio, i nodi po-litici del confronto in atto tra le forze democratiche sono stati al centro del discorso del socialista Severi, che ha iniziato il suo intervento ricordando la fine irreversibile del centro sinistra (lo esponente socialista ha richiamato le ragioni che spinsero il PSI a prendere le distanze da questa formula già nel '74). Severi ha sottolineato l'inesistenza politica, oltre che numerica, di altre soluzioni che non vedano la partecipazione dell'insieme delle sinistre al governo cittadino. Occorre — ha affermato –

che il dibattito sia chiaro e

non tentato da tatticismi

equivoci o volontà di rinvii. Il PSI, ha aggiunto, è decisamente contrario all'ipotesi fase finale del confronto per trovare una soluzione. Dopo aver delineato un quadro ampio delle responsabilità destione della città, l'esponente socialista ha affermato che compito delle forze di sinistra è incalzare la DC, per realizzare un'« alternativa realistica », capace tra l'altro di coinvolgere i settori più avanmti del mondo cattolico nel progetto riformatore. La, costruzione di questa alternativa, a giudizio di Severi, deve basarsi sull'approfondimento del confronto tra le forze laiche, che ha dato frutti positivi alla Regione e

Pochi gli elementi nuovi negli interventi degli esponenti democristiani, l'ex assessore Corazzi e Grimaldi, (quest'ultimo, del gruppo di «comunione e liberazione»), le posizioni dei quali sono apparse alquanto divaricanti. D'altra parte lo stesso ordine del giorno del comitato romano diffuso ieri contiene indicazioni scarse e scontate. Eppure il documento è stato approvato al termine di una riunione che doveva servire - così era stato detto - a tirare il bilancio di queste ricche settimane di consultazioni tra le forze democratiche. L'unico punto politico dello scarno ordine del giorno è quello che conferma « la piena fedeltà della DC agli impegni assunti... per realizzarli nel concerto con le altre

in altre amministrazioni

forze democratiche». Corazzi ha dedicato gran parte del suo intervento ai temi urbanistici e ai pro-blemi posti dal crescente processo di terziarizzazione della capitale. Non è mancato qualche timido accenno alle scelte sbagliate compiute dalla DC nel passato, ma la debole autocritica si è fermata alle soglie della formazione della giunta monocolore di Darida e dell'assunzione, da parte dello stesso Corazzi, dell'assessorato ai lavori pubblici L'esponente de è tornato poi su alcuni dei punti programmatici indicati dallo scudo crociato nei giorni scorsi, affermando che su di essi l'assemblea può trovare « altri momenti di incontro, altri temi da svolgere insieme». Così, dalle indicazioni fornite giovedì dal capogruppo del PCI Vetere « si possono trarre positivi spunti per un'analisi comune dei problemi e per una soluzione di essi con spirito comunitario e di servizio». Questo «impegno al confronto » — ha concluso Corezzi, evitando come tutti i suoi colleghi di partito di assumere una posizione chiara - la DC lo metterà in pratica « sia dai banchi del governo cittadino che daquelli dell'opposizione ». Una più severa autocritica delle responsabilità de ha fatto il «ciellino» Grimaldi, che ha dedicato molte bat-

però, gli ha fatto balen-ire l'idea che sia necessario, allora, cambiare radicalmente strada, abbandonando le pregiudiziali che si oppongono ad un'intesa tra le forze democratiche che sola è capace di avviare un reale e profondo processo di rinnovamento. Al contrario, Grimaldi è tornato alla stanca formula della «distinzione dei ruoli tra maggioranza e opposi-I problemi della ripresa economica e produttiva della città e la necessità di soluzioni urgenti per il Comune

tute del suo intervento a di-

mostrare come proprio la DC

abbia negato nella concreta

gestione del potere i valori

morali e culturali del catto-

licesimo. Ciò in nessun modo,

e la Provincia, basate sulla convergenza di tutte le forze democratiche, sono emersi dall'incontro della delegazione del PCI (composta dai compagni Trezzini, Vetere, Prasca, Alessandro e Tembo) con le tre centrali cooperative.

Sanguinosa impresa banditesca ieri pomeriggio in una villa nei pressi di Tivoli

UCCISO IN CASA DAI RAPINATORI

La vittima è un elettrotecnico di 29 anni genero del proprietario della casa - E' stato svegliato di soprassalto dall'irruzione dei malviventi - Assassinato al primo cenno di reazione - Lascia la moglie ed una bambina di due anni Aggredita e ferita una contadina che abita nella dependance della villa: « Se non stai zitta uccidiamo tuo figlio! »

Organizzate dalla zona Nord e dalle sezioni del litorale

Da oggi le feste dell'Unità a Ostia e alla Mole Adriana

Prendono oggi il via due festival di zona dell'Unità: alla Mole Adriana, organizzato dalla zona Nord, e al Lido di Ostia, allestito dalle sezioni della XIII circoscrizione. Con queste due feste - che si chiuderanno fra otto giorni, il primo agosto — e con le altre che si sono già aperte entra nella fase conclusiva la campagna di iniziative a sostegno della stampa comunista che si è dispiegata lungo l'arco di tutto il mese, sotto la sigla, ormai caratteristica, del «luglio romano». Nel prossimo mese, invece, le iniziative si intensificheranno nella provincia e in tutti i luoghi di villeg-

Ecco, in dettaglio, il programma delle più importanti iniziative delle feste che si svolgeranno oggi.

MOLE ADRIANA: apertura alle 19,30 con una manifestazione popolare con i rappresentanti dei partiti comunisti dell'area mediterranea (PCI, PCF, PCE, LCJ, PCP); alle 21 «No pasaran!», spettacolo di canzoni e poesie di lotta della Spagna libera con Teresa Arias, Bandro Perez, Anna Miserocchi, Stefano Satta Flores. Seguirà la proiezione del film « Hombre » con Paul Newman. Tutti giorni funzioneranno alla festa punti di ristoro e avranno luogo spettacoli per bambini, gare e giochi vari, dibattiti sulla condizione femminile nello « spazio-donne »; negli studi VTR funzioneranno anche televisori per la ripresa dene onmpiadi.

OSTIA-PONTILE: festa della XIII Circoscrizione; apertura alle 18 con gli sbandieratori di Cori; alle 19 dibattito sul tema «La XIII Circoscrizione e i problemi del litorale» con le forze politiche della circoscrizione; alle 21 Leo Ferré e il suo gruppo.

CELLULA-RESISTENZA: alle 18.30 canzoni popolari con Stefano Benassi; alle 19 dibattito incontro sulla condizione femminile con la compagna França Prisco della segreteria della Federazione romana. MARIO ALICATA: alle 19 dibattito « Lo sport come servizio sociale » con il compagno Giuliano Prasca, consigliere comunale; alle 20,30 manifestazione sportiva; alle 21,30 canta Napoli con Gino Polese. SAN BASILIO: alle 18,30 dibattito sull'occupazione giovanile con il compagno Pompei della FGCI; alle 19 dibattito su scuola e sanità con le compagne Lina Ciuffini, consigliere provinciale, e Maria Coscia. CASTEL-GIUBILEO: alle 9 gara ciclistica, alle 17 gara podistica, alle 21 proiezione del film «Per grazia ricevuta» con Nino Manfredi. PRENESTINO: alle 18 dibattito tra le forze politiche democratiche sul tema «Roma: un nuovo governo per risanare e rinnovare la città ». Partecipa compagno Giulio Bencini, consigliere comunale; alle 20,30 spettacolo con Luigi Proietti e Graziella Di Prospero; alle 23,30 proiezione del film «Il sospetto di Francesco Maselli ». ROCCA PRIORA: alle 19 dibattito sui problemi sanitari con il compagno Remo Marletta responsabile della sezione Sicurezza sociale della Federazione. FRASCATI: alle 18,30 dibattito sui problemi urbanistici con il compagno Nicola Lombardi consigliere regionale. MONTELATICO: alle 21 proiezione del film «I compagni» e dibattito sulla situazione politica con il compagno Iembo del Comitato Federale. GENAZZANO: alle 20 dibattito tra le forze politiche sul tema «La classe opedopo la conferenza Partecipa il compagno Mammucari del CF. TOR SAN LORENZO: oggi aper-tura della festa. LARIANO-COLLE GAG-GIOLI: promossa oggi una giornata dedicata alla stampa comunista. Nella regione, inoltre, proseguono le

feste di Torrice, Piglio e Monte San Giovanni Campano (in provincia di Frosinone); di Borgo Sabotino (in provincia di Latina) e di Grotte Santo Stefano (in provincia di Viterbo) dove alle 19 si svolgerà un dibattito sull'occupazione giovanile con Sergio Ginebri.



L'ingresso della villa di Tivoli dove è stato assassinato dai rapinatori Adelmo Cipriani. Nel riquadro: una recente foto della vittima

porta di casa spalancato con un calcio, è corso fuori dalla camera da letto e si è trovato davanti i banditi: appena il tempo di imprecare, di lanciare una scarpa con stizza, ed è crollato a terra ucciso da una revolverata alla gola. La faccia contro il pavimento, indosso i pantaloni del pigiana e una canottiera che si è arrossata subito di sangue, Adelmo Cipriani, 29 anni, implegato come elettrotecnico in una vetreria, e morto sul colpo. Lascia la moglie e un figlio di due anni. L'assassino e uno sconosciuto che era piombato nella sua villa - a San Pastore, vicino Ti — insieme ad altri quat tro complici armati di pistole e con calze di nylon sulla facschelli' — dicono i carabinieri che conducono le indagini ladri di ville che perdono la testa e non esitano a sparare di fronte alla prima reazione che incontrano». Mentre la vittima spirava

questi banditi hanno rovistato in ogni angolo del fabbricato e sono scappati a bordo di un furgone con un bottino ancora imprecisato, ma comunque magro: alcuni fucili da caccia antichi e qualche altro oggetto di valore. Prima di lasciare la villa, un edificio isolato al centro di un vasto appezzamento di terra, hanno squarciato i copertoni dell'automobile della vit tima, parcheggiata nel cortile: un gesto di vandalismo, o una precauzione ormai inu-

La tragedia è avvenuta tra le 17,20 e le 17,30 e si è svolta in due tempi. La villa presa di mira dai rapinatori è un edificio ad un piano con nove vani, dove l'elettrotecnico ucciso abitava insieme alla moglie Franca, alla figlioletta stachele, al suocero (titolare della proprietà e grosso commerciante di pneumatici a Tivoli) e alla suocera. Annessa alla villa c'è una depandance dove abitano i contadmi che coltivano durante tutto l'anno la teanni e Germano Tozzi, 65 insieme ai quattro figli, il più grande di 21 e il più piccolo

Al momento della rapina la proprietà era semideserta. familiari erano in un'altra abitazione al Lido dei Pini. dove trascorrono sempre i pure lui, ma insolitamente era andato a riposare nella villa di San Pastore poiche la mattina era dovuto venire a Roma per aicune commissioni sera alle 22 avrebbe dovuto cominciare il suo turno

ziale di Tivoli. Nella depandance c'era inrece soltanto la donna con due dei quattro figli: Ettore, di 12 anni, e il piccolo Maurizio, di 4. I banditi sono arrivati davanti alla villa a bordo di un furgone di colore grigio.

di lavoro alla vetreria Mar-

cora le cure non proprio amorose di qualche suo vecchio dopo avere percorso una stra-Per discutere le proposte di ve lunga sei o settecento meuna gestione diversa, nell'in tri che parte dalla via proteresse di tutti, delle risorse vinciale di San Pastore per del litorale, si riuniscono ogtagliare la campagna. Giungi i consiglieri della XIII e della XIV circoscrizione. Le ti nel cortile, si sono divisi in due gruppetti. Tre hanno indicazioni che emergeranno bussato alla porta della dedalla riunione potrebbero espandance, e appena Pierina sere molto utili per capire, Proietti è apparsa sulla soal di la dell'inchiesta della glia l'hanno sp.nta dentro con pretura, che cosa si deve faviclenza tentando di tappar le la bocca con le mani. La donna ha reagito energicamente, ha cominciato a stri lare e a tirar calci. Allora u-

I no dei tre malviventi ha minacciato urlando: «Se non stai zitta ti ammazziamo il bambino! ». La frase crudele ha gelato la poveretta, che si è appiattita contro un muro insieme ai due figli sen za aprire più bocca.

Intanto gli altri due rapi natori erano entrati in azlone nella villa. Secondo gli i**n**vestigatori, al momento **d**i progettare il «colpo» non n aspettavano di trovarvi dentro Adelmo Cipriani. Quando hanno compreso la situazione vedendo la « Renault 5 » dello elettrotecnico parcheggiata davanti l'uscio, comunqu**e** non hanno esitato a portare ugualmente fino in fondo la loro impresa criminale, Con un calcio hanno spalancato la porta e sono piombati nell'ingresso spianando le pisto le. Un attimo dopo si è **a**ffacciato sul ballatoio della scala interna che sale alle came re da letto Adelmo Cipriani, con gli occhi gonfi di sonno ma stravolto dalla sorpresa. Cosa è accaduto con precisio ne nei momenti che lo hanno separato dalla morte è stato ricostruito per sommi capi: nessun testimone, infatti, ha assistito alla ua_sedia. **Lo** uomo ha avuto soltanto il tempo di gridare qualcosa ai banditi e di lanciare con rabbia una scarpa, che è stata ritrovata lungo la rampa più bassa delle scale. Ciò è bastato a scatenare la feroce reazione di uno dei rapinatori, che ha fatto fuoco colpendo due volte Adelmo Cipriani: un proiettile nella gola (quelmortale) e l'altro in una stati trovati, si presume perciò che l'arma del delitto sia una pistola a tamburo, del tipo, cioè, che non ne espelle.

Sergio Criscuoli

Domenica e lunedì elezione dei delegati al congresso FNSi

Domenica e lunedi i gior-nalisti professionisti e pub blicisti si recheranno alle urne per eleggere la delegazione dei 79 rappresentanti del la Associazione della Stampa Romana al congresso nazio nale della FNSI. Le votazio ni si svolgeranno dalle ore 9 alle ore 22 nella sede della scuola di S. Maria in Aquiro, in piazza Capranica.

leri i commossi funerali del compagno Mario Felli

Si sono svolti ieri, a Torano di Borgorose i funerali dei compagno Mario Felli, **p**re sidente dell'Alleanza Conta dini della provincia di Rieti stroncato a soli 28 anni da un male incurabile. La figura del compagno scomparso è stata commemorata da Filip po Giuliani, dirigente pro vinciale, e da Agostino Bagnato, presidente regionale dell'Alleanza Contadini. Alla cerimonia funebre ha

assistito, assieme ad amministratori comunali e provin-

Non bastano gli avvisi di reato a risolvere i problemi del litorale

Domani senza bagnini le spiagge libere

Il personale protesta contro l'insufficienza degli organici e lo stato di abbandono in cui il Comune lascia la zona di Castel Porziano - Continua la battaglia legale sugli stabilimenti abusivi - Oggi riunione alla XIII circoscrizione per esaminare i criteri di una nuova gestione delle strutture

L'altra notte a piazza Esquilino

Bomba esplode all'ambasciata d'Argentina

Una bomba ad alto potenziale — forse due chili di tritolo — ha semidistrutto l'altra notte, poco dopo le 3, il pesante portone d'ingresso dell'ambasciata argentina a piazza Esquilino. Sul luogo dell'attentato si sono recati funzionari dell'ufficio politico della questura e artificieri della direzione generale di arti-

Con un volantino lasciato in una cabina telefonica di Piazza della Repubblica l'attentato è stato rivendicato ieri sera da un sedicente « centro internazionale Che Guevara». In merito all'episodio, il Comitato antifascista contro la repressione in Argen-

tina (CAFRA) e il comitato universi-

tario Italia-Argentina (CUIA) hanno dif-

fuso un comunicato di condanna del-

NELLA FOTO: il portone dell'ambasciata semidistrutto dall'esplosione



2300 lavoratori dello stabilimento in lotta contro la minaccia all'occupazione

Sarà presidiata ad agosto l'Autovox Non smobilita il Calzificio Tiberino

gruppi di 100 lavoratori, a turno, rimarranno all'interno dello stabilimento della Salaria, dove vengono prodotte autoradio e apparecchiature elettroniche. E' questa la risposta che i 2300 dipendenti della fabbrica hanno deciso di dare ai piani dell'azienda, che minacciano la sicurezza del posto di lavoro. Il presidio dell' Autovox, come hanno detto gli operal raccolti ieri in assemblea, ha anche lo scopo di impedire ristrutturazioni interne non concordate. « Di ritorno dalle ferie — hanno commentato in molti — non vogliamo trovare una fabbrica che funziona solo a personale ridotto ». In pratica il nuovo piano

di ristrutturazione proposto

operai fino alle fine del '79. Al termine di questo periodo il lavoro dovrebbe riprendere con 800 operai in meno: quattrocento dovrebbero lasciare il posto in maniera « naturale » (pensionamenti. abbandono, dimissioni spontanee) ma quale sarebbe il destino degli altri 400? Questo l'azienda non zuole dirlo anche se chiaramente l'unica soluzione che ha in mente sono i licenziamenti. Questa ristrutturazione, inoltre, verrebbe pagata con circa otto miliardi di finanzia-

menti pubblici che l'Autovox

ha intenzione di chiedere.

Soldi di tutti per un piano

che prevede di ridurre l'oc-

cupazione e nello stesso tem-

po di accrescere in maniera

notevolissimi i ritmi e i ca-

lavoratori nella loro assemblea hanno respin- ! to in maniera pressoché unanime.

La Motorola sembra invece preoccuparsi soltanto di ridimensionare lo stabilimento. Intenzione dell'azienda è infatti quella di decentrare tutta una serie di operazioni produttive affidandole in appalto ad altre faobriche o magari a lavoranti a domicilio. Se il piano della direzione passasse, alla fine del '79 si avrebbe così uno stabilimento non solo ridotto nel numero degli occupati ma anche nella capacità di produrre. Il solo settore in espansione — questo almeno nelle intenzioni dell'Autovox - sarebbe quello delle telecomunicazioni, l'unico capace di far dai dirigenti della Motorola i richi di lavoro, scaricando i statali sicuri ed entrate re-

Per tutto il mese di ago- i (il gruppo multinazionale a- i sulle spalle degli operai la i golari, non legate cioè agli sto l'Autovox sarà presidiata dagli operai. Rinunciando co-sì a una parte delle ferie integrazione per 1000 dei 2300 viamente, i lavoratori nella Il Calzificio Tiberino non chiuderà i cancelli: dopo quattro mesi di lotta la GEPI, proprietaria dello stabilimento, si è impegnata a trasformare la fabbrica mantenendo non solo gli attuali posti di lavoro ma assumendo 20 nuovi lavoratori. Con la fine del mese l'azienda smetterà di produrre calze e al ritorno dalle ferie, a settembre, inizierà la fabbricazione di jeans. Nell'accordo si prevede un periodo di un mese e mezzo di lavoro ad orario ridotto. Con la fine di ottobre la nuova produzione procederà a pieno ritmo. Le nuove 20 assunzioni rappresentano un fatto — per quanto piccolo -- positivo, vista la pesante situazione nel settore delle confezioni tessili, ottenere alla fabbrica appalti | dove numerosi sono stati i licenziamenti

di incroceranno le braccia e re per rendere il mare di Ostia i rastrelli dalle 6,30 a mezzonon solo libero ma anche attrezzato ad accogliere tante ; giorno. I motivi della protemigliaia di «pendolari». sta sono più che comprensibili: organici insufficienti, criteri di gestione superati, appalti troppo graziosamente concessi a ditte «amiche» ri-La polizia sembra convinta che sia l'autore del delitto chiesta di apertura di un altro chilometro di litorale a Castel Porziano. L'anno scorso l'interesse dei bagnanti privi di regolare Arrestato l'autista dell'orefice permesso e dei gestori meno disposti a liberalizzare le loro spiagge era concentrato, proprio in questi tempi, sui cinque metri di arenile lunucciso 2 anni fa nella sua casa go la riva. Arrivate le ruspe e abbat-tuti gli steccati illegali, sulle spiagge di Ostia e Fiumicino le cose andarono più o meno come prima: stesso afsull'uccisione dell'orefice of follamento di sempre in altantaquattrenne Raimondo

« caldi », stessa disorganizzazione, incuria e sporcizia sulle cosidette spiagge libere. Quest'anno, per la verità, la questione legale sembra un po' più complessa: le responsabilità amministrative, e anche penali, che emergono dall'inchiesta della pretura sono abbastanza pesanti. Sette avvisi di reato sono già partiti e di altri non è escluso che si abbia presto notizia. E se la legge è stata violata è compito della magistratura intervenire con estrema severità Nessuno però può illudersi che tutto questo possa risolvere da solo un problema. quello dei 700.000 romani che la domenica vanno al mare, che è soprattutto sociale e politico. Non bastano certo un'ord:nanza della capitaneria di porto o una sentenza di tribunale per cancellare gli anni e anni di abbandono i in cui le amministrazioni locali hanno lasciato il litorale con dissennata politica di spreco di un bene naturale e di scarsa sensibilità per l'interesse collettivo.

cuni tratti particolarmente

Che questa situazione ab-

bia favorito anche l'illegali-

tà e la vera e propria rapi-

na è ben comprensibile. Non

polizia sembra convinta che cassaforte dopo l'omicidio, sia l'autore dell'assassimo. Si Giovedi secreo Antonio O tratta dell'ex autista dell'ore lando è stato fermato e con fice, Antonio Orlando, di 49 dotto a Regina Coeli dove anni, al quale la «mobile» è stato interrogato dal soè arrivata dopo un paziente stituto procuratore della Re-lavoro. Da alcuni controlli pubb.ca Infelisi E' stato effettuati sulle polizze del quindi spiccato l'ordine di Da la cassaforte erano spariti Monte dei Pegni, infatti, è ri- , cattura per furto continuato. | diversi ozgetti per un valore

restato sotto l'accusa di fur

le leggi che disciplinano le

concessioni balneari sono le

stesse ovunque. Evidentemen-

te il litorale laziale paga an-

amministratore.

NOCCHIO alle 18,30 (Padovani), ASSEMBLEE — MARINO alle 18,30 (F. Ottaviano); VILLANO-VA alie 20,30 incontro dibattia caso il problema del libero to (Nicolini): VILLA ADRIANA accesso al mare e su tutta | alle 19 sulla situazione politica

cominciato ad impegnare o dovià pronunciarsi il magirologi e oggetti d'oro, in da-Gaspari hanno registrato una i te successive a quella della morte del Gaspar.. Ed era stata proprio la partita di orologi sui quali l'orefice stasvolta. Un uomo è stato arto continuato ai danni del orologi su, quali l'orefice sta-l'anziano orologiaio; ma la va lavorando a sparire dalla Giovedi socreo Antonio Or-

ASSEMBLEA EDILL -- In Fe. (derazione, nei locali del teatro, alle 9 assemblea degli edili con il seguente O.d.G.: « Iniziativa po-litica dopo il 20 giugno per l'occupazione e il rafforzamento del partito ». Sono invitati a partecipare tutti i compagni che hanno fatto parte del gruppo di lavoro de. cantieri. (Trezzini - Colasanti).
COMIZIO — CORGA alle 18,30 comitio e inaugurazione sezione (T. COMITATI DIRETTIVI - FI-

(Fusco): CASALI DI MENTANA alle 20 congressuale (Cerqua)
CORSI E SEMINARI TEORICO-POLITICI — PALOMBARA alie 18,30 (IV) « Dalla svolta di Salerno all'VIII Congresso » (S. Mo-LATINA -- PONTINIA ore 21

attivo (Recchia); TERRACINA ore 19 attivo (Recchia). RIETI - POGGIO BUSTONE ore 19 CD. (Francucci). VITERBO - SAN MARTINO NEL CIMINO ore 21 C.D (Polla-strelli): BLERA ore 21 assembles (Pacelli); NAPI ore 21 assemblea (Angela Giovagnoli).
F.G.C.I. — FIANO ore 19 as-

sembles (Amici).

dusse l'inchiesta relativa, il

erano stati consegnati dai suoi clienti. Fu trovato morto con la testa fracassata da un colpo di candelabro e con la gola e il cuore trapassati dal'a lama di uno stiletto.

Un particolare emerse con estrema chiarezza all'inizio dell'inchiesta. Il Gaspari non apriva mai la porta di casa a persone sconosolute, per cui la « rosa » dei si petti si restrinse subito a. . cerchia di conoscenti e amici dell'ucciso. Dopo due anni di indagini. come abbiamo detto, e stata notata la frequenza con cui Antonio Oriando si recava al Monte de, pegni a depositare orologi. La moglie dell'arrestato, Angela Capomassi, 38 anni, nel coiso di un interrogatorio negli uffici della questura, ha ammesso che il marito era stato più volte accusato dal Gaspari di avergli sottratto piccoli setti d'oro. Anzi, il giorno precedente Il delitto, l'anziano orefice aveva minacciato, dopo un en-

nesimo furto, di licenzierio.